

#PiccoliAnci2017 - Gentile (Coord. Molise): “Valorizzare le debolezze del territorio per vincere la sfida”
[21-06-2017]

“Se si vuole vincere la sfida del controesodo bisogna creare nuove opportunità di lavoro, la creazione di nuovi posti di lavoro incentiva gli abitanti a restare in queste piccole realtà”. Lo ha detto Lino Gentile, Sindaco di Castel Giudice (IS), in vista della prossima Conferenza nazionale dei piccoli Comuni che si svolgerà a San Benedetto del Tronto il prossimo 30 giugno. “ Il tema proposto – ha sottolineato il Sindaco – ritengo sia un argomento validissimo, su cui tutti siamo chiamati a confrontarci. Solo valorizzando le opportunità che il territorio offre si può scongiurare il rischio di un possibile esodo degli abitanti verso centri più grandi”.

Castel Giudice è un piccolo Comune italiano di poco più di trecento abitanti in Provincia di Isernia, che: “Circa 15 anni fa – come ha raccontato il Sindaco Gentile – ha dato vita a varie iniziative al fine di valorizzare gli elementi di debolezza del territorio attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la cittadinanza”.

Il nuovo protagonismo promosso dall’Amministrazione Comunale di Castel Giudice ha permesso il recupero edilizio di diversi zone e immobili ormai in disuso, tra questi: “oltre trentacinque ettari di terreno agricolo . ha spiegato Gentile - sono stati trasformati in un meletto biologico. Un risultato che è stato possibile – ha aggiunto – grazie alla creazione di una società partecipata tra cittadini ed amministrazione, che ha permesso ai cittadini di partecipare in duplice maniera, da una parte divenendo soci e dall’altra affittando i propri terreni inutilizzati ottenendo così un ricavo economico”.

“Inoltre, la creazione di un partenariato tra pubblico e privato - ha aggiunto Gentile - ha reso possibile anche la riqualificazione edilizia di spazi utili al turismo ed alla promozione del territorio. La vecchia stalla del Paese – ha raccontato il Sindaco – ormai abbandonata ed in disuso è stata riconvertita in un Albergo diffuso, una struttura ricreativa che oggi offre circa 90 posti letto ed un centro polifunzionale. La realizzazione è stata possibile grazie alla concentrazione di risorse finanziarie proveniente da Comune e Regione”. (rr)